



AL GRUPPO DI LAVORO  
"Piano Area Val Tordino"  
PROVINCIA DI TERAMO - SEDE -

## IL CAPOLUOGO OBBLIGATO AL FUTURO

Con l'elettrificazione linea FS Giulianova - Teramo (1999-2001), le corse ferroviarie da Teramo e per Teramo sono organiche al S.F.M.R. (Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale) ed hanno messo in relazione diretta n.° 4 Province, n.° 25 Comuni, n.° 3 Università, l'Aeroporto d'Abruzzo, la conurbazione Montesilvano-Francavilla-Pescara-Chieti.

Le nuove stazioni realizzate già in esercizio sono: Scerne di Pineto, Tribunale (PE), S. Marco (PE), S. Nicolò (TE), quest'ultima trasformata in stazione per incrocio treni. Programmate le stazioni di Aeroporto d'Abruzzo, Madonna delle Piane (CH-Università-Ospedale), Cologna spiaggia (Roseto), Collihanesco (Giul.), Mosciano Stazione quest'ultima da trasformare ad incrocio treni per velocizzare la linea.

Piano d'Accio finanziata ma non realizzata e nemmeno individuato il sito. La movimentazione universitaria dei tre atenei Ch-Pe-Te avviene prevalentemente sull'asse del S.F.M.R..

Collegare il centro storico di Teramo, in maniera efficace, diretta ed ecologica con quanto sopra esposto è **strategico** per il futuro del capoluogo e per l'ateneo teramano.

► Il recupero area ex-psichiatrico (24.000 mq nel centro storico); a tal proposito va ricordato che le città universitarie sono molto attente a far vivere e frequentare i loro centri storici dall'utenza universitaria.

► Il prolungamento linea ferroviaria I° Lotto Viale Crispi-S.Francesco, finanziato e progettato dalla Provincia di Teramo con fondi FAS.

► Interramento attuale stazione e conseguente ricucitura tessuto urbano Viale Crispi-Via Aeroporto-Via Tripoti propedeutica al collegamento di tutto il quartiere con il Lotto Zero-Teramo mare-A 24.

Le infrastrutture di area vasta vanno mirate alle zone interne montane che costantemente perdono residenti.

Va tenuto presente che la bassa e media Val Todino è stata denominata "Città diffusa". La S.S. 80 sta diventando sempre più strada urbana. Il caricamento urbanistico del Comune capoluogo, del centro storico ed aree attigue è impressionante. Il vivere civile è compromesso da inquinamento diffuso e persistente.

*Si è proprio vero, è l'ora della sveglia guardando al futuro!*

PROVINCIA DI TERAMO
13 MAR. 2009
Prot. n. 76619

Umberto DI SABATINO

*Di Sabatino Umberto*